

La peronospora decima le colture di basilico, a rischio il pesto ligure

di **Redazione**

11 Agosto 2014 - 8:58



Liguria. L'anno scorso, in tutta Italia, la Peronospora, un parassita, ha distrutto il 50% del raccolto di basilico, ma in Liguria il danno è stato ben più grave, raggiungendo il 70% della produzione. Quest'anno il danno è stato più contenuto, ma il rischio che il basilico per preparare il pesto ligure possa essere compromesso è concreto.

Giovanni Minuto, il direttore del Centro Sperimentale agricolo di Albenga, lancia l'allarme. "Le possibilità di aggredire il parassita sono molteplici: i basilicoltori devono sapere che al loro fianco hanno una rete di esperti che sanno come combatterlo. Un consiglio: ridurre l'irrigazione per eliminare l'umidità. E' in quelle condizioni che il parassita trova il suo ambiente ideale".

Nello stesso contesto, quindi, anche gli ombreggianti possono peggiorare la situazione, proprio perché impediscono al sole di asciugare subito le gocce d'acqua. Esistono poi dei prodotti specifici contro la peronospora, come la poltiglia bordolese, o prodotti a base di rame. Questi prodotti sono utili anche per contenere l'infezione già in atto.

